EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO: DARE CONTINUITÀ ALL'INIZIAZIONE CRISTIANA

PRESENTAZIONE ITINERARIO DI CONTINUITÀ DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA PER I PRE-ADOLESCENTI E GLI ADOLESCENTI

Ufficio Catechistico
Diocesi San Miniato

Premessa

- **Un progetto continuativo di catechesi dal Battesimo alla morte**

La continuità si dà solo costruendo un percorso di fede fin dall'infanzia, coinvolgendo le famiglie e le altre alleanze educative con un'attenzione particolare alla crescita integrale della persona

Premessa

Premessa

- **La domanda del Papa**

"Tutti noi, specialmente i nostri ragazzi, adolescenti e giovani **abbiamo bisogno, di vivere la fede come gioia**, di assaporare quella serenità profonda che nasce dall'incontro con il Signore. La domanda che ci poniamo è: come possono i nostri ragazzi e i nostri giovani trovare in Lui, praticamente ed esistenzialmente, la via di salvezza e di gioia?

Premessa

- È indispensabile a riguardo che le nuove generazioni possano **fare esperienza della Chiesa come di una compagnia di amici davvero affidabile**, vicina in tutti i momenti e le circostanze della vita, siano esse liete e gratificanti oppure ardue e oscure, una compagnia che non ci abbandonerà mai nemmeno nella morte, perché porta in sé la promessa dell'eternità" [1]

[1] Benedetto XVI, *Discorso del Santo Padre al Convegno Ecclesiale della Diocesi di Roma*, Roma, 5 giugno 2006

Premessa

- **L'età di riferimento** dei pre-adolescenti e degli adolescenti, **dai 12 ai 14 e dai 15 ai 19** anni

Fase della loro vita di grande delicatezza e di vitale importanza per il processo verso la maturità umana e cristiana. Essa si presenta segnata da nuove esperienze che domandano di essere illuminate e da nuovi interrogativi che esigono risposte significative [2]

[2] *Cfr.* CEI, *Io ho scelto voi. Il Catechismo dei giovani/1*, Ed. Vaticana, Città del Vaticano, 1993, p. 4

Perché un progetto o un itinerario

- **Progettualità**

"Non significa far entrare tutto in uno schema rigido, ma avere il senso del fine e delle mete intermedie e operare con elasticità ed equilibrio, per tenere o riportare in tensione verso il fine i diversi movimenti" [3]

[3] C. M. Martini, *Dio educa il suo popolo, Lettera per il programma pastorale della Diocesi di Milano*, 1987-1989, n. 14

Perché un progetto o un itinerario

La progettualità ha bisogno di un itinerario

Punti-chiave

- la pastorale va configurata secondo il modello dell'iniziazione cristiana
- **obiettivi e contenuti:**

intessere tra loro testimonianza e annuncio, itinerario catecumenale, sostegno permanente della fede mediante la catechesi, vita sacramentale, mistagogia e testimonianza della carità [4]

[4] CEI, *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia*, n. 59

Perché un progetto o un itinerario

Attenzione all'educazione della persona

"Occorre preoccuparsi della formazione della loro **intelligenza,** senza trascurare la loro **libertà** e **capacità di amare...**

Un'educazione vera ha bisogno di risvegliare il **coraggio delle decisioni definitive**" [5]

[5] *Cfr.* Benedetto XVI, *Discorso del Santo Padre al 4° Convegno Ecclesiale Nazionale Italiano*, Verona, 19 ottobre 2006

Perché un progetto o un itinerario

Le esigenze

- Bisogni tipici degli adolescenti
- Famiglia
- Comunità ecclesiale

Come stiamo rispondendo a queste esigenze?

Perché un progetto o un itinerario

Obiettivi del progetto

- **Obiettivo ultimo:**
  - la vita eterna (Dimensione escatologica)
- **Obiettivi intermedi** (modello di adolescente cristiano):
  - **Obiettivo antropologico:** la maturità umana
  - **Obiettivo cristologico:** la sequela di Gesù (Christus Totus)
  - **Obiettivo ecclesiologico:** l'appartenenza alla Chiesa
  - **Il servizio** (dimensione caritativa e sociale)

Obiettivo ultimo:
La vita eterna (escatologico)

Il giovane ricco (Mt 19,16-22)

“Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo” (Gv 17, 3)

Obiettivo ultimo:
La vita eterna (escatologico)

- **Dare agli adolescenti la possibilità di incontrare Gesù, Figlio del Padre e il Padre stesso, e quindi di realizzare, con la guida dello Spirito Santo, una vita riuscita, aiutandoli a diventare discepoli più maturi di Cristo. Scoprendo la propria vocazione, il proprio compito nel disegno di Dio**

Obiettivo ultimo:
La vita eterna (escatologico)

Obiettivo ultimo:
La vita eterna (escatologico)

«È ora di riproporre a tutti con convinzione questa **“misura alta”** della vita cristiana ordinaria» (*Novo millennio ineunte* n. 31), cioè la **santità**

Obiettivo ultimo:
La vita eterna (escatologico)

Occorre fare sperimentare concretamente, nella vita di adolescenti, **l'incontro reale con la persona di Gesù** che si realizza nella Chiesa, nell'ascolto della Parola, nella celebrazione dei Sacramenti e nell'esercizio della Carità

Obiettivi intermedi:
La maturità umana (antropologico)

Obiettivi intermedi:
La maturità umana (antropologico)

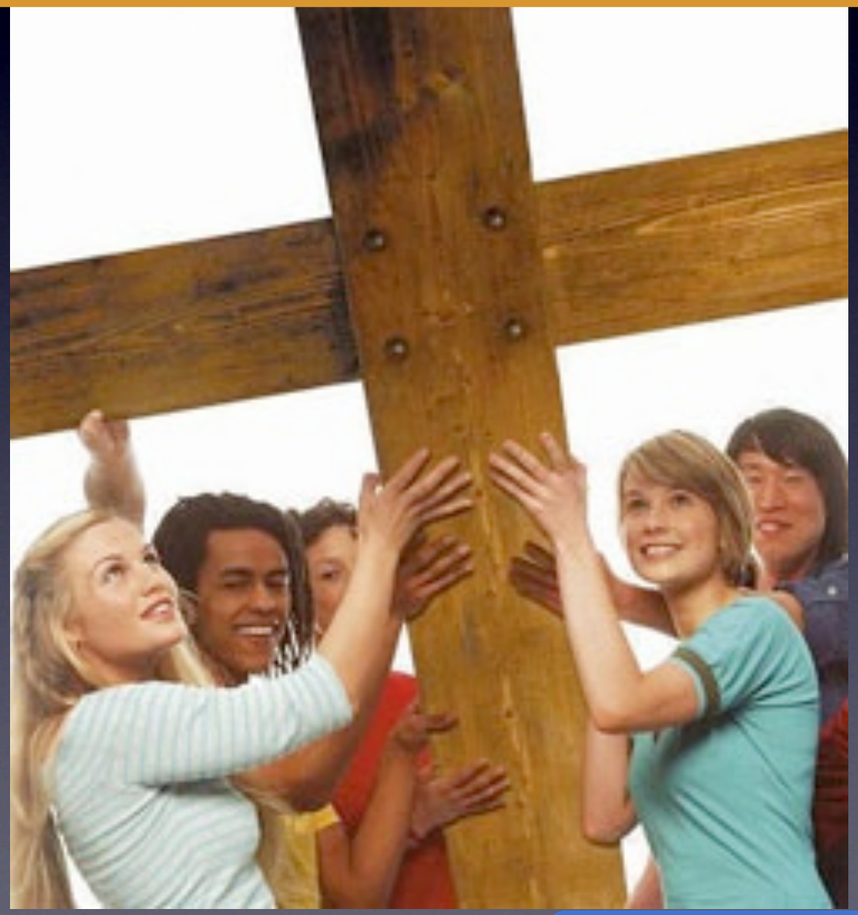
La dimensione umana della maturità di una persona non è staccata dalla dimensione di fede

- la conoscenza e l'accettazione di sé e del proprio corpo
- la maturazione dell'identità sessuale e della propria libertà
- lo sviluppo dei propri interessi

Obiettivi intermedi:
La maturità umana (antropologico)

- la relazione con gli altri e sentirsi parte della famiglia e della società
- la disponibilità a porsi delle domande di senso
- la costruzione di un progetto di vita corrispondente alla propria vocazione

Obiettivi intermedi:
La sequela di Gesù, Christus Totus (cristologico)



Obiettivi intermedi:
La sequela di Gesù, Christus Totus (cristologico)

- conoscere la storia di Gesù e dei Vangeli
- vedere in Gesù, modello di uomo riuscito
- percepire che Gesù è il Figlio di Dio

Obiettivi intermedi:
La sequela di Gesù, Christus Totus (cristologico)

- Scoprire che la fede cristiana è una relazione personale con Cristo con il Padre nello Spirito Santo
- Fare esperienza di Gesù nella preghiera personale e comunitaria, nella propria vita, come guida, compagno di viaggio, amico e salvatore

Obiettivi intermedi:
La sequela di Gesù, Christus Totus (cristologico)

- **Mistagogia (liturgica-sacramentale)**
  - aiutare l'adolescente a scoprire e vivere il senso della liturgia e dei sacramenti, partendo dalla propria esperienza, ascoltando la Parola di Dio e imparando a pregare personalmente e in gruppo
  - vivere l'Eucaristia e la Confessione come festa

Obiettivi intermedi:
L'appartenenza alla Chiesa
(ecclesiologico)

- **Mostrare un volto diverso di Chiesa rispetto a quello che la mentalità diffusa frequentemente fa passare**
- La Chiesa come **mistero di comunione**, come **compagnia affidabile** e **viva**

Obiettivi intermedi:
L'appartenenza alla Chiesa
(ecclesiologico)

Obiettivi intermedi:
L'appartenenza alla Chiesa
(ecclesiologico)

- Comunità = Appartenenza
- Comunità = Dono
  - aiutare a scoprire la vita come dialogo con Dio
  - favorire l'ingresso in un gruppo di coetanei e la sua partecipazione sincera, attiva e libera

Obiettivi intermedi:
Il servizio
(dimensione caritativa e sociale)

Obiettivi intermedi:
Il servizio
(dimensione caritativa e sociale)

Si tratta di aiutare l'adolescente a:

- liberarsi dalla tendenza culturale del consumo
- imparare a farsi carico dei bisogni delle persone
- imparare a rinunciare a cose e attività superflue
- vedere lo studio e il lavoro come servizio

Obiettivi intermedi:
Il servizio
(dimensione caritativa e sociale)

- allargare lo sguardo ai problemi del mondo
- trovare nel Vangelo e nella vita dei Santi i modelli autentici di servizio
- iniziare un cammino vocazionale
- fare esperienze concrete di servizio di taglio missionario (soprattutto nelle realtà del quartiere)

I soggetti

I soggetti

- **I Pre-adolescenti e gli adolescenti (12-19 anni)**
  - responsabili della propria maturazione nel proprio cammino di fede
  - presa di coscienza che le scelte della sua vita sono nelle sue mani e compierle secondo le proprie capacità
  - rispettare sul serio la sua libertà

I soggetti

- **La famiglia**

  Coinvolgimento dei genitori e sostegno alle coppie irregolari, separate o divorziate

- **La comunità cristiana**
  - prega
  - disposta a interrogarsi e a rivedere se stessa per ascoltare e porre attenzione agli adolescenti
  - educatori capaci di lavorare in squadra

I soggetti

Il presbitero

- disponibile per la direzione spirituale e per le confessioni
- cercare, trovare, formare e accompagnare gli animatori

L'animatore/catechista

- coniuga la proposta di fede, l'animazione di gruppo e la personalizzazione del rapporto educativo
- l'animatore non si presenta come modello da imitare ma come testimone che rimanda a Cristo

I soggetti

- **La scuola**
  - individuare insegnanti sensibili e attenti al mondo adolescenziale
  - sollecitare gli adolescenti all'insegnamento della religione cattolica
- **Le altre agenzie**
  - il tempo libero (palestre, laboratori musicali, scuole di calcio e di danza, associazioni di volontariato…)

Come dare continuità all'iniziazione cristiana

Itinerario pre-adolescenti e adolescenti (12-19)

La proposta non pretende di essere vincolante ed è volutamente flessibile per essere incarnata nelle varie realtà

- **idee guida**

  Catechismi CEI "Vi ho chiamato amici" e "Io ho scelto voi"

- **tappe**

  Celebrazioni delle mete

La proposta

- Primo e secondo anno (12-13): La relazionalità
- Terzo e quarto anno (14-15): La responsabilità
- Quinto e sesto anno (16-17): La libertà
- Settimo e ottavo anno (18-19): Il progetto di vita

(primo e secondo anno)
La relazionalità

(primo e secondo anno)
La relazionalità

- Approfondire una relazione sempre più personale con il Signore Gesù attraverso l'ascolto, la progressiva confidenza con l'uso delle Scritture, la frequentazione dei sacramenti, l'Eucaristia, l'Adorazione Eucaristica, l'ascolto del Magistero ecclesiale, la Tradizione, la pietà popolare, ecc.

(primo e secondo anno)
La relazionalità

- con sé, con gli altri, con Dio = dimensione rilevante e costitutiva della vita
- sessualità, vocazione alla relazione d'amore
- fare proprio lo stile di Gesù nel vivere l'amicizia e la fraternità

(terzo e quarto anno)
La responsabilità

(terzo e quarto anno)
La responsabilità

Nel rapporto con il mondo, con le cose, con la società e con il futuro

- per un utilizzo adeguato delle cose e del creato
- in ordine alla costruzione del bene comune, attraverso l'Insegnamento Sociale della Chiesa

(terzo e quarto anno)
La responsabilità

- come collaborazione all'opera creatrice di Dio
- la fede non si oppone alla scienza ma la orienta al bene dell'uomo
- Gesù come modello di responsabilità

(quinto e sesto anno)
La libertà

(quinto e sesto anno)
La libertà

- *"libertà da"* ogni forma di schiavitù e "libertà per" amare e donarsi
- educare ad una libertà interiore da vivere nella verità, aiutando a percepire l'intimo rapporto tra verità e libertà

(quinto e sesto anno)
La libertà

- portare al rispetto della libertà di tutti e per tutti, ben distinta dal relativismo etico e religioso come dono gratuito
- scoprire Gesù come "uomo libero",
  - nell'obbedienza totale al Padre
  - nella dedizione radicale ai fratelli

Libertà cristiana: vivere in Cristo nello Spirito (Gal 5)

(settimo e ottavo anno)
Il progetto di vita

(settimo e ottavo anno)
Il progetto di vita

Si tratta di:

- comprendere che la vita è dono e vocazione
- scoprire che ogni vocazione è una chiamata personale di Dio ad amare

(settimo e ottavo anno)
Il progetto di vita

- percepire che il sì a Dio e a Cristo non impedisce la realizzazione della propria esistenza ma la rende possibile
- vedere in Gesù, il Figlio di Dio, che ha progressivamente scoperto la propria vocazione di Messia e Salvatore e vi ha risposto fino al dono totale di sé

Le modalità

- Gli incontri
- Le commissioni di servizio

Gli incontri

- **Incontrare Cristo:** preghiera (Messa di gruppo, Adorazione e liturgia delle ore, confessioni...)
- **Interrogare Cristo:** ascoltare il Vangelo (catechesi)
- **Interrogare la vita:**
  - cosa pensa il mondo (cineforum, discoforum…)
  - cosa vive l'adolescente (condivisione + agape)
- **Interrogare la Chiesa:** ascoltare la Tradizione (Magistero, Padri della Chiesa, Santi, CCC, Youcat, testimonianze…)

Gli incontri

- **Un luogo fisso come "sede" propria degli adolescenti**
- **Partire dall'esperienza, ma non farci sopra la predica**

  parla all'adolescente, ma ascolta l'adolescente nel contesto del mondo che lui stesso sperimenta
- **L'essere dei maieuti delle persone è molto di più dell'essere educatori**

Gli incontri

- **Parola, celebrazione, vita**

  Una parola che suscita la vita e una vita che chiede parole illuminanti, una celebrazione che rimandi alla vita e una vita che si esprime nella celebrazione, una parola che aiuti a celebrare e una celebrazione che dia esperienza alla parola

- **La verifica**

Le commissioni di servizio

- Svolgere delle attività pratiche insieme a giovani di altri gruppi della comunità giovanile
- Valorizzare i doni di ciascun adolescente stabilendo delle tappe esperienziali annuali
- Avere la prospettiva missionaria nei confronti degli adolescenti che non frequentano

Le commissioni di servizio

Alcuni esempi

- Servizio al prossimo
- Aiuto nella Catechesi
- Animazione liturgica
- Animazione missionaria
- Teatro
- Cultura
- Musica
- Sport e tempo libero

Le tappe celebrative

“Fare tappa” significa fermarsi, contenti e grati di essere giunti fino lì, pronti a ripartire senza cadere in schematismi troppo rigidi, si potrebbero prevedere **tre tappe celebrative:**

Le tappe celebrative

- verso il 12° anno: **l'ingresso** nella comunità giovanile

La celebrazione della Cresima

- verso il 15° anno: la consegna della **"regola di vita"**
- verso il 18° anno: la **professione di fede** della Chiesa [6]

[6] *Cfr.* F. Tardelli, *La Speranza in noi. Chiamati a far fruttificare il dono ricevuto*, Lettera pastorale per l'anno 2006-2007

Le tappe celebrative

Applicazione del progetto

- **Percorsi di vita buona**

  Orientare una "mentalità di fede" che sappia tradursi in vari ambiti di vita *(vita affettiva, lavoro* e *festa, fragilità umana, tradizione, cittadinanza* e *i media)* con forme varie di applicazione, nella capacità di animazione pastorale e soprattutto pedagogico-catechistica tenendo conto delle esigenze profonde del divenire umano con lo scopo di rendere ragione della speranza in Cristo

Applicazione del progetto

- **Alcuni luoghi significativi**
  - La reciprocità tra famiglia, comunità ecclesiale e società
  - La formazione teologica e promozione di nuove figure educative di frontiera valorizzando il laicato;
  - Catechesi permanente degli adulti
  - Pastorale vocazionale [7]

[7] C.E.I., *Educare alla vita buona del Vangelo, Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, nn. 54-55

Applicazione del progetto

- **Oratorio**

  luogo educativo dove si incontrano figure significative e non come spazio puramente fisico o aggregativo

- **Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile**

  promuove tutti gli anni delle iniziative dove i ragazzi e giovani possono partecipare e stare insieme ad altri per continuare a crescere nella fede e nella gioia insieme a Cristo

Applicazione del progetto

Applicazione del progetto

- Lo Scoutismo

si rivolge a ragazzi dai 7-8 anni fino ai 20-21, articolandosi in tre fasce di età. La proposta scout pur identica per tutti i ragazzi del mondo, può essere vissuta nei diversi contesti culturali e religiosi: i suoi principi ispiratori universali, sono sintetizzati nella Promessa, nella Legge scout e nel Motto

Applicazione del progetto

Applicazione del progetto

- **GAM** - Gioventù Ardente Mariana

È un movimento giovanile di ispirazione eucaristica, mariana, ecclesiale. Intende con i Cenacoli far presa diretta sui giovani e fargli amare il Rosario, la Parola di Dio, la Confessione, l'Eucaristia, il Papa e la Chiesa. Riscopre la Confessione come esperienza di gioia e l'Eucaristia come esperienza di Cielo e di Risurrezione. Lancia i giovani nell'evangelizzazione. La gioventù nuova nasce dove ardono i tre Amori bianchi: l'Eucaristia, la Madonna e il Papa

Applicazione del progetto

Applicazione del progetto

- AC - Azione Cattolica

È un'associazione di laici impegnati a vivere, ciascuno "a propria misura" ed in forma comunitaria, l'esperienza di fede, l'annuncio del Vangelo e la chiamata alla santità attraverso un'educazione reciproca alla responsabilità in un cammino personale e comunitario di formazione umana e cristiana

Applicazione del progetto

- Si impegnano a vivere la vocazione laicale lavorando e collaborando con i Pastori. Essa risponde alla vocazione missionaria, mettendosi a servizio della vigna del Signore nelle singole Chiese locali costruendo percorsi di comunione con le altre aggregazioni laicali
- **L'ACR** è la proposta educativa che rende possibile anche ai ragazzi (6-14 anni) di vivere l'Azione Cattolica, credendo nella loro capacità di essere responsabili della propria crescita e di essere apostoli tra i coetanei nella Chiesa

Applicazione del progetto

- **AC - giovanissimi** (15/18 anni), **giovani** (18/25 anni) e **giovani-adulti** (25/30 anni)

  il cammino di formazione del Settore giovani di AC è un itinerario di maturazione umana e cristiana, strettamente legato a quello delle comunità locali, che si avvale dei sussidi e delle proposte dell'associazione diocesana e nazionale

- **Altre associazioni e movimenti**

Parola conclusiva

O Maria, stella dell'evangelizzazione, dà al cammino educativo la logica dell'incarnazione, il balsamo, la tenerezza, la compassione dolce e perseverante

Indice

Premessa

1. Perché un progetto o un itinerario

1.1. Le esigenze

1.2. Come stiamo rispondendo a queste esigenze

Indice

2. Obiettivi del progetto

2.1. Obiettivo ultimo: la vita eterna (dimensione escatologica)

2.2. Obiettivi intermedi

2.2.1. Obiettivo antropologico: la maturità umana

2.2.2. Obiettivo cristologico: la sequela di Gesù (Christus totus)

2.2.3. Obiettivo ecclesiologico: l'appartenenza alla Chiesa

2.2.4. Il servizio (dimensione caritativa e sociale)

Indice

3. I soggetti

3.1.1 Pre-adolescenti e gli adolescenti

3.2. La famiglia

3.3. La comunità cristiana

3.4. La scuola e le altre agenzie educative

Indice

4. Come dare continuità all'iniziazione cristiana

4.1. Itinerario pre-adolescenti e adolescenti (12-19)

4.1.1. Le idee-guida

4.2. Le modalità

4.2.1. Gli incontri

4.2.2. Le commissioni di servizio

4.3. Le tappe celebrative

Indice

5. Applicazione del progetto

5.1. Percorsi di vita buona

5.2. Alcuni luoghi significativi